



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO di ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto - 13032 Asigliano V.se (VC)

Tel: 0161 36 117 – C.M.: VCIC80100A – C.F.: 940 233 800 28

PEO: vcic80100a@istruzione.it - PEC: vcic80100a@pec.istruzione.it

www.icasigliano.edu.it



Circ. n° 132
A.S. 2019/20

Asigliano, 20 aprile 2020

Alle Maestre
Scuola Primaria
Ai Docenti

Al sito web

Oggetto: programmazione (pluri)settimanale Scuola Primaria e adempimenti, per tutti gli ordini di scuola, per alunni diversamente abili e con B.E.S..

Con la presente si ricorda che la programmazione settimanale (o quindicinale) che l'ordinamento attuale prevede obbligatoria per la scuola Primaria, è necessaria anche ai tempi della Didattica a Distanza.

La legge 148/1990, all'articolo 9, stabilisce che “ l'orario di insegnamento per gli insegnanti elementari è costituito di ventiquattro ore settimanali di attività didattica, di cui ventidue ore di insegnamento e due ore dedicate alla programmazione didattica da attuarsi in incontri collegiali dei docenti di ciascun modulo, in tempi non coincidenti con l'orario delle lezioni”.

Il Decreto Legislativo 16 aprile 1994, n. 297 contenente il “Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione”, all'articolo 128 denominato “Programmazione ed organizzazione didattica”, fissa caratteristiche della programmazione e tempi della stessa.

Anche il CCNL della scuola 2006-2009 interviene sull'orario di servizio. L'articolo 28, al comma 5, del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del comparto scuola, per il triennio 2006-2009, specifica che sono previste 25 ore settimanali per gli insegnanti della scuola dell'infanzia, 22 ore per la scuola primaria più due ore di programmazione, 18 ore nella secondaria di primo e secondo grado, distribuite in non meno di cinque giornate settimanali.

Per queste ragioni il Dirigente Scolastico dispone che i docenti della Primaria si impegnino a effettuare, con autonomia organizzativa, **sulla base di una rimodulazione del calendario degli incontri da inviare tramite l'indirizzo di posta gmail dell'Istituto, all'ufficio scrivente entro lo svolgimento degli imminenti Consigli di interclasse** e comunque nel rispetto della normativa vigente, utilizzando la modalità videoconferenza già a disposizione di ogni plesso della scuola, una progettazione settimanale o quindicinale, che scandisca non solo le micro-abilità e i contenuti ad essi riferiti (mod. A - Programmazione settimanale - già in uso in ciascuna classe), ma anche le eventuali metodologie utilizzate e le modalità di verifica e di valutazione, nelle forme e nei modi previsti dal ministero per la DaD e dalla Dirigenza con circolare n. [89](#) del 05/02/2020.

Trattasi di un documento unitario con cui si dà corpo alla proposta didattica relativa a tutte le aree disciplinari, quale esito della programmazione collegiale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO COMPrensIVO di ASIGLIANO

Piazza Vittorio Veneto - 13032 Asigliano V.se (VC)

Tel: 0161 36 117 – C.M.: VCIC80100A – C.F.: 940 233 800 28

PEO: vcic80100a@istruzione.it - PEC: vcic80100a@pec.istruzione.it

www.icasigliano.edu.it



Il Piano di lavoro settimanale/quindicinale dovrà, dunque, assolvere a una triplice funzione:

1. formulare una proposta di lavoro coerente (per criteri, approcci, metodi, strumenti, ecc.), organica (comprendente tutte le discipline), sostenibile (in termini di impegno da parte degli alunni e delle famiglie), orientata agli obiettivi trasversali del curricolo (seppur necessariamente rimodulata nelle conoscenze e nelle abilità specifiche delle discipline)
2. orientare e agevolare l'organizzazione del lavoro da parte degli alunni
3. mettere i genitori nella condizione di poter gestire il lavoro scolastico dei figli.

Di particolare riguardo il lavoro dei docenti di sostegno di ogni ordine di scuola. Spetta a questi ultimi inviare agli alunni con disabilità, per le cui attività di inclusione sono assegnati alle classi, un piano di lavoro settimanale coerente con quello predisposto dai docenti di ordinamento e declinato in base al Piano Educativo Individualizzato.

Essi devono inoltre tenere regolari e quotidiani contatti con l'alunno di riferimento e la sua famiglia.

Agli alunni con bisogni educativi speciali, ciascun docente curricolare (di ogni ordine e grado) invierà (tramite registro elettronico/mail/piattaforma o altro mezzo tracciabile) una modulazione della proposta didattica, coerente con le misure dispensative e compensative previste dai Piani Didattici Personalizzati.

In entrambi i casi si suggerisce di riadattare il modello A – programmazione settimanale- già in uso in ciascuna classe.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Giuseppe Antonio SOLAZZO

firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ex art.3, co 2, D.Lgs. 39/93